Indici

Borsa Milano-FTSE Mib	20.113,36	+2,12%
Petrolio - al barile	42,46 $	+2,26%

Cambi

Titolo	Domanda	Offerta
Dollaro USA	1,1847	1,1769
Yen	125,2600	124,5300
Franco Svizzero	1,0761	1,0744
Sterlina	0,9018	0,8976

Euribor

Periodo (21/08)	360	diff. assoluta
1 Mese	-0.517	0.006
3 Mesi	-0.487	0.004
6 Mesi	-0.441	0.003
12 Mesi	-0.376	-0.004

Oro e monete

Quote	$ x Oz	€x Gr
Oro	1932,26	52,67
Argento	26,53	0,72
Platino	918,16	25,42
Palladio	2170,72	59,31

Guida fiscale

Nelle norme per l'emergenza c'è ancora troppa incertezza

STEFANO LOCONTE

Siamo arrivati a settembre e la bomba sta per esplodere: secondo l'indagine svolta dal sistema informativo Excelsior di Unioncamere quasi il 60% delle imprese italiane prevede di avere problemi di liquidità nei prossimi sei mesi come conseguenza del periodo di blocco delle attività e della crisi economica derivante dalla pandemia sanitaria. In particolare, dall'indagine, emerge che molte imprese ritengono addirittura di non poter generare i flussi di cassa necessari a garantire l'ordinaria operatività aziendale.

Settembre si presenta, quindi, come un mese particolarmente complesso, anche in considerazione del fatto che occorrerà iniziare a liquidare le varie imposte e tasse che erano rimaste sospese in virtù delle prime norme emergenziali introdotte a supporto dell'economia. Delle norme che, come più volte evidenziato, avevano (e continuano ad avere) il grosso limite di rappresentare una visione di troppo breve periodo a fronte di una crisi sistemica che, invece, ha delle prospettive, purtroppo, di ben più ampia portata.

In particolar modo, come emerge chiaramente dall'indagine Excelsior Unioncamere, soffrono le micro-imprese, quelle con un massimo di 9 dipendenti, con picchi nel mondo della ristorazione e del turismo oltre ad alcune maggiori preoccupazioni legate al contesto territoriale. E il sud presenta dati ben più preoccupanti rispetto al nord.

DATI CONTRASTANTI

Queste indicazioni contrastano con le affermazioni del ministro dell'Economia Roberto Gualtieri, che sulla base dei dati Istat ha recentemente detto di attendersi un forte rimbalzo dei dati economici del Pil per il terzo trimestre, probabilmente non lontano dal 15%.

Vedremo se avranno ragione gli indicatori statistici o la pancia degli imprenditori, anche se molto sarà conseguenza di come evolverà la situazione sanitaria nelle prossime settimane.

Un dato di fatto è, tuttavia, oggettivo: occorre fare in fretta perché, veramente, siamo ormai arrivati al grande bivio ed è necessario che il nostro sistema economico venga messo in condizione di prendere la via della ripresa.

GIORNI CRUCIALI

Le prime settimane dopo la pausa feriale estiva – anche se, probabilmente, mai come quest'anno sarebbe stata di attualità la celebre affermazione di Sergio Marchionne, «in vacanza da cosa?» – saranno cruciali: il governo e gli apparati ministeriali devono assolutamente sbloccare i circa 250 provvedimenti attuativi la cui mancanza rende, di fatto, inoperanti molte delle misure introdotte dalla normativa emergenziale. Contemporaneamente, occorre fare in modo che l'attività amministrativa dei vari enti sia coordinata ed armonizzata: per esempio, con riferimento alla nota e importante misura economica del superbonus 110% (oggettivamente tra le migliori, se non addirittura la migliore) stenta ancora a diventare veramente operativa a causa della enorme quantità di provvedimenti interpretativi già emessi in questi giorni, o ancora in corso di emissione. Provvedimenti spesso tra loro contrastanti.

Ecco, occorre eliminare immediatamente qualsiasi tipo di incertezza interpretativa in merito alle varie norme in campo e mettere gli operatori in condizione di poter agire in un regime di serenità, almeno amministrativa, avendo ben chiaro quello che si può fare e quello che non si può fare. Ma soprattutto come poterlo fare e con quali procedure. Mai come in questo caso la semplicità (amministrativa) potrà far ripartire il mondo (economico)!

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oltre 27 miliardi in prestito da Bruxelles

Gualtieri festeggia i soldi della Ue per tenerci in cassa integrazione

Il governo dice «no» ai fondi del Mes ma incamera lestamente quelli del Sure destinati a finanziare gli ammortizzatori passivi e i bonus che non arrivano

ATTILIO BARBIERI

La Commissione europea ha definito il primo pacchetto da 81 miliardi di euro degli aiuti messi in campo attraverso il Sure, acronimo che sta per "Support to mitigate unemployment risks in an emergency", lo strumento europeo creato per contrastare la disoccupazione legata all'emergenza del Covid-19. All'Italia toccano 27,4 miliardi, il secondo beneficiario è la Spagna con 21 miliardi.

«La decisione che sarà adottata a breve dal Consiglio Ue», ha affermato il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri, «fa esplicito riferimento alle principali misure attuate dal governo per sostenere il lavoro e l'occupazione: dalla Cassa integrazione per tutti i lavoratori dipendenti alle indennità per i lavoratori autonomi di vario tipo, dal fondo perduto per autonomi e imprese individuali al congedo parentale. Un apprezzamento» dell'Europa, ha aggiunto Gualtieri, «alle politiche messe in campo in questi mesi dal governo per la salvaguardia dei livelli occupazionali, che sono state ritenute importanti e degne di essere sostenute».

A differenza dei soldi previsti dal Recovery Fund le risorse del Sure sono a tutti gli effetti un prestito. Un «finanziamento, realizzato attraverso l'emissione di titoli comuni europei», puntualizza infatti il titolare dell'Economia, che comportano comunque un «risparmio per le casse dello Stato nell'arco dei 15 anni di maturità stimabile in oltre 5 miliardi e mezzo di euro».

Peccato che questi aiuti europei, pur importanti per evitare licenziamenti di massa da parte delle aziende più in difficoltà, vengano spesi interamente su indennità e bonus e non sia previsto un centesimo per le politiche attive. «Si tratta adesso», dice in proposito il segretario generale aggiunto della Cisl Luigi Sbarra, «di utilizzare bene queste risorse, con programmi di sostegno alla riduzione e alla rimodulazione degli orari di lavoro ben collegati a percorsi formativi di qualità. Connettendo le leve passive di protezione a un grande piano sulle competenze digitali, sulla formazione continua, su politiche attive che non lasci mai sole le persone, elevandone occupabilità e professionalità in tutte le fasi della vita lavorativa». Quello che finora è totalmente assente nei pacchetti sul lavoro partoriti dal governo e di cui non si trova traccia nemmeno nei programmi futuri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

BENEFICIARI

Tra i 15 Paesi ammessi a beneficiare del Sure l'Italia riceve la quota più alta, 27,4 miliardi, seguita da Spagna con 21, miliardi e Belgio (7,8 miliardi)

MECCANISMO

Il Sure fornirà assistenza finanziaria per 100 miliardi di euro sotto forma di prestiti concessi dall'Unione europea agli Stati membri a condizioni favorevoli

DA GENNAIO +6%

Molto bene export e vendite di Parmigiano

Nel primo semestre 2020 le vendite di Parmigiano Reggiano crescono del 6,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Molto bene anche l'export: +11,6%. Risultati particolarmente significativi se si pensa al lungo stop di ristoranti e bar.

ZUCKERBERG VERSA 106 MILIONI

Facebook fa la pace col fisco francese

Facebook ha raggiunto un accordo fiscale con il governo francese: verserà 106 milioni di euro di conguaglio per le imposte sulle società, attraverso la controllata Facebook France. Sanando così il contenzioso per il periodo 2009-2018. Lo riferisce il social network ideato e guidato tuttora da Mark Zuckerberg *(foto Getty)* in una nota. Per l'anno d'imposta 2019, la controllata francese di Facebook ha pagato 8,46 milioni di euro di imposta societaria, in crescita «di quasi il 50% rispetto all'anno precedente», ha fatto sapere il colosso di Palo Alto.

VCO TRASPORTI S.R.L.
Estratto Esito Di Gara

VCO TRASPORTI SRL Via Olanda, 55 - 28922 Verbania (VB) Tel. 0323/518611 – Fax. 0323/503448 - segreteria@vcotrasporti.it, ha aggiudicato l'affidamento la fornitura di gasolio per autotrazione a basso tenore di zolfo per gli autobus aziendali. Importo complessivo euro 1.983.550,00. AGGIUDICAZIONE: CIG [819528966C] EREDI CAMPIDONICO SPA – GRUGLIASCO (TO).

Il Responsabile del Procedimento
Piercarlo Piana

RUZZO RETI S.p.A. TERAMO

È indetta una procedura aperta telematica ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs.50/2016 finalizzata all'individuazione di un operatore economico a cui affidare il "Servizio di ritiro, carico, **trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti** costituiti da fanghi biologici di depurazione palabili, mondiglia-vaglio e sabbia prodotti dagli impianti di depurazione condotti dalla Ruzzo Reti SpA". **Il** valore complessivo dell'appalto, per la durata di mesi 24, è pari ad € 6.603.437,10 di cui € 23.687,10 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. **Il** criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 36, co. 9-bis e 95, co. 2, del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. **Il termine** per il ricevimento delle offerte è fissato al **02/10/2020** ore **12.** Apertura: 06/10/2020 ore 10:00. L'avviso di gara è stato pubblicato sulla GUUE, sulla GURI, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sul Sito informatico c/o l'Autorità Anticorruzione e sul sito internet www.ruzzo.it. Tutta la documentazione è disponibile sulla piattaforma https://ruzzo.acquistitelematici.it. Responsabile del Procedimento, ing. Pierangelo Stirpe.
La Presidente Amministratrice Delegata **Avv. Alessia Cognitti**

COMUNE DI CARAGLIO
Bando di gara a procedura aperta - Estratto

1.Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Caraglio - Indirizzo postale: Piazza Giolitti, 5 - 12023 Caraglio (CN) - Paese: Italia. Persona di contatto: Graziano Viale, tel. +39 0171 617722 fax +39 0171 617720, P.E.C.: protocollo.caraglio@legalmail.it 2. Procedura: Il Comune di Caraglio intende indire procedura aperta ai sensi del combinato disposto degli artt. 40, 52, 58, 59, 60 e 157, comma 1, d.lgs. 50/2016 s.m.i. finalizzata alla individuazione dell'operatore economico con cui stipulare il contratto di appalto di servizi di ingegneria: a) - servizi tecnici di ingegneria per la progettazione esecutiva ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 50/16 e s.m.i. e il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva ai sensi del d.lgs. 81/08 e s.m.i., la direzione lavori, misurazione e contabilità e assistenza al collaudo ai sensi del dm 49/18, il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del d.lgs. 81/08 e s.m.i. per la realizzazione del nuovo polo scolastico di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado – lotto 1 (scuola materna) - Caraglio + progettazione esecutiva delle strutture del lotto 2 (scuola primaria e secondaria di 1° grado) - parte non condizionata; b) - servizi tecnici di ingegneria per la progettazione esecutiva ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 50/16 e s.m.i. (esclusa progettazione esecutiva delle strutture) e il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva ai sensi del d.lgs. 81/08 e s.m.i., la direzione lavori, misurazione e contabilità e assistenza al collaudo ai sensi del dm 49/18, il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del d.lgs. 81/08 e s.m.i. per la realizzazione del nuovo polo scolastico di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado – lotto 2 (scuola primaria e secondaria di 1° grado) - Caraglio - parte condizionata.. La procedura si svolgerà a mezzo del sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL" ai sensi della L.R. 33/2007 e s.m.i..3. Documentazione di gara e piattaforma informatica SINTEL: i documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso il profilo di committenza del Comune di Caraglio www.comune.caraglio.cn.it, "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi e appalti" e presso: http://www.sintel.regione.lombardia.it/eprocdata/sintelSearch.xhtml accedendo al sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL" attraverso l'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it. (Si segnala, a titolo informativo, che recentemente la Regione Lombardia ha cambiato l'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it in www.ariaspa.it). 4. Importo appalto: trattasi di appalto comunitario ai sensi dell'art.35, d.lgs. n. 50/16; valore totale stimato: parte non condizionata: € 340.713,39 + parte condizionata: € 678.279,96 oltre oneri fiscali e previdenziali; oneri sicurezza interferenziale ex art.26 d.lgs. 81/2008 = 0 (zero). 5. Termine presentazione offerte in buste telematiche: ore 15:00 del 14/09/2020 6. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, commi 2, 3, lett. b), 6 e 13, d.lgs. 50/2016. 7. Responsabile del procedimento ex art.31, comma 2: Graziano arch. Viale.

Il R.U.P. - Graziano arch. Viale

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfTWVkaWFzZXQjIyMyZjQ1ODk0ZI02ZDMwLTQxNDMtYTI3NS0wMTNlMGFjMTJkMzUjIyMyMDIwLTA4LTI1VDA5OjU0OjM1IyMjVkVS